

n. 293	Del 05/08/2015	del Registro Generale
--------	----------------	--------------------------



Comune di Belvì - Provincia di Nuoro

AREA TECNICA

Determinazione n. 60 del 05.08.2014

OGGETTO :	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DETERMINAZIONE A CONTRARRE, APPROVAZIONE STIMA DEI LAVORI E AFFIDAMENTO LAVORI
IMPRESA	P.L.A.S. s.n.c. di Luca Peddio Via Antonio Maxia, 30 - 08031 Aritzo (NU) P.I. 01031120916
	CIG: Z9615B90CA
importo lavori:	€ 3.500,00
Capitolo	cap. nr. 2890/2/1 del bilancio 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e Successive modificazioni;

VISTO il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale sui contratti;

VISTO il predisponendo bilancio di previsione dell'anno 2015, nel quale è ricompreso il procedimento in oggetto i cui relativi fondi pari a €. 10.000,00 sono allocati sul capitolo 2890/2/1 (spese per la gestione in appalto dell'impianto della pubblica illuminazione.);

VISTO l'art. 163 comma 1° del Decreto legislativo n. 267/2000 in base al quale, ove non sia stato deliberato il Bilancio di previsione, è consentita una gestione provvisoria, nei limiti non superiori mensilmente a un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;

VISTO il Bilancio Comunale per l'esercizio 2014 in cui nel capitolo sopra citato erano allocati complessivi €. 10.000,00;

VISTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che:

- è compito di codesta Amministrazione garantire e provvedere alla manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica all'interno del centro abitato, in quanto essendo ancora privi di un contratto poliennale di manutenzione l'impianto non vien verificato dal mese di dicembre 2014, vi è l'urgenza di provvedere alla sostituzione di lampade, reattori, interruttori difettosi e verificare eventuali dispersioni al fine di mettere in sicurezza anche nelle ore notturne la viabilità comunale;
- Con stima sommaria redatta da codesto Ufficio Tecnico Comunale, si è ipotizzata un importo complessivo di € 4.270,00 di cui € 3.500,00 per lavori e IVA al 22% di € 770,00;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 26/09/2014 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale 2014 – 2016 ed annessa relazione previsionale e programmatica;

VISTO l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento."

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure".

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

VISTO l'art. 125, comma 6 lett.b), e comma 7 del dlgs 163/2006, che testualmente recita:

Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

SOTTOLINEATO, inoltre, che secondo il vigente quadro normativo in materia di appalti di lavori pubblici, gli stessi possono essere realizzati in economia in affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento in quanto i singoli lotti sono di importo inferiore a 40.000,00 Euro;

RITENUTO opportuno di avvalersi di tale facoltà concessa dalla norma sopra riportata per l'affidamento dei lavori in oggetto;

RILEVATO che per l'appalto dei lavori in oggetto risulta rispettato il disposto dell'art. 33, comma 3-bis, del Codice dei contratti pubblici (nel testo aggiunto dall'art. 23, comma 4, della legge 23 dicembre 2011, n. 214, come successivamente modificato dall'art. 1, comma 4, della legge 7 agosto 2012, n. 135 e dall'art. 1, comma 343, della legge n. 147 del 2013, poi così sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014), il quale prescrive che:

"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione."

RILEVATO che ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), che all'articolo 1, comma 169, rinvia al 1° novembre l'entrata in vigore delle Centrali di committenza (ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, legge n. 114 del 2014, come modificato dall'art. 8, comma 3-ter, legge n. 11 del 2015, poi dall'art. 1, comma 169, della legge n. 107 del 2015, la disposizione si applica alle gare bandite dal **1° novembre 2015**;

CONSIDERATO che per l'importo dei lavori è di **€ 3.500,00**, oltre IVA al 22% di **€ 770,00**, in un unico Lotto;

CONSIDERATO l'importo dei lavori, non è dovuta alcuna contribuzione all'A.N.A.C. da parte della stazione appaltante;

RITENUTO OPPORTUNO contattare per vie brevi, per l'esecuzione dei lavori, l'impresa P.L.A.S. s.n.c. di Luca Peddio Via Antonio Maxia, 30 - 08031 Aritzo (NU) P.I. 01031120916 ritenuta Ditta fiduciaria di codesta Amministrazione;

DATO ATTO che con la Ditta sopraccitata si è convenuti a una negoziazione dell'importo lavori in **€ 3.500,00**, di cui alla stima sommaria redatta dall'ufficio Tecnico e che la stessa dichiara la propria disponibilità immediata a eseguire i lavori di cui trattasi;

RITENUTO conveniente e vantaggioso l'importo lavori di **€ 3.500,00**, proposti dalla Ditta P.L.A.S. s.n.c. di Luca Peddio Via Antonio Maxia, 30 - 08031 Aritzo (NU) P.I. 01031120916 per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto;

DETERMINA

1. **DI PROCEDERE**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei lavori di **MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA "mediante affidamento diretto,**
2. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di **"MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA "** alla ditta **P.L.A.S. s.n.c. di Luca Peddio** Via Antonio Maxia, 30 - 08031 Aritzo (NU) P.I. 01031120916 per l'importo complessivo di **€ 4.270,00** di cui **€ 3.500,00** per lavori e IVA al 22% di **€ 770,00** per IVA al 22%) e sarà imputata sui fondi di cui al cap. **2890/2/1 del bilancio 2014**;
3. **DI DARE MANDATO** al responsabile del procedimento di provvedere con l'impresa individuata alla negoziazione del contratto per l'affidamento diretto dei lavori;
4. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dal presente atto per l'esecuzione dei lavori, ammontano a presunti **€ 4.170,00** sarà imputata, in dodicesimi, sui fondi di cui al cap. **2890/2/1** del predisponendo bilancio 2015;

5. **DI DARE ATTO**, inoltre, che si procederà, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione dei soggetti invitati, sul sito del Comune e sul profilo di committente;
6. **DI TRASMETTERE** la presente determinazione, al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9. del T.U. EE.LL. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
7. **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Paolo Vacca.

IL RUP
f.to Geom. Paolo Vacca

IL RESPONSABILE
f.to Sebastiano Casula